SONAX®

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 21.03.2023 *Versione: 8.00 (sostituisce la versione 7.00)* *Revisione: 28.07.2022*

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: SONAX LEAD ADD – Sostituto del Piombo

Articolo numero:
05121410
UFI: Q710-80EW-W005-35R5

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati
Utilizzazione della Sostanza / del Preparato
Additivi per olio e benzina
Usi di consumo: nuclei familiari / popolazione in generale / consumatori
Usi professionali

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Produttore/fornitore:
Sonax GmbH
Münchener Str. 75
D-86633 Neuburg/Donau
Tel.: ++49 (0)8431/53-0
E-Mail.:erp@sonax.de

Informazioni fornite da:
Italia:
AUTOCHEM ITALIANA s.r.l.
Viale Piave, 4/C
42121 Reggio Nell'Emilia
E-Mail: info@autochemitaliana.com
Tel.: 0522 / 33 4225
Fax: 0522 / 33 4193
Svizzera:
ESA
Maritzstr.47
CH-3401 Burgdorf
Tel. 03 44 29 00 21
Fax. 03 44 29 02 97

1.4 Numero telefonico di emergenza:
Italia:
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca` Granda - Milano)
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia)
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII)
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze)
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I - Roma)
Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma)
Centro Antiveleni di Foggia 800183459 (CAV Az. Osp. Univ. - Foggia)
Centro Antiveleni di Napoli 081-5453333 (CAV Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli)
Centro Antiveleni di Verona 800011858 (CAV Azienda Ospedaliera Integrata - Verona)
Svizzera:
145 (dall'estero: +41 44 251 51 51) (Tox Info Suisse)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Flam. Liq. 2 H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
Asp. Tox. 1 H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta
Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

(continua a pagina 2)

(Segue da pagina 1)

Pittogrammi di pericolo

GHS02 GHS07 GHS08

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:
C11-14 Alkane
Indicazioni di pericolo
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Consigli di prudenza

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P280	Indossare guanti protettivi/Proteggere gli occhi.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P302+P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P331	NON provocare il vomito.
P337+P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
2.3 Altri pericoli
Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT:
Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.
vPvB:
Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.
Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema endocrino
La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele
Descrizione: Miscela di solventi

Sostanze pericolose:		
EC No: 926-141-6 Reg.nr.: 01-2119456620-43-xxxx	Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici Numero CAS alternativo: 64742-47-8 Asp. Tox. 1, H304, EUH066	75-100%
CAS: 67-63-0 EINECS: 200-661-7 Reg.nr.: 01-2119457558-25-xxxx	2-propanolo Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	10-<15%
CAS: 1634-04-4 EINECS: 216-653-1 Reg.nr.: 01-2119452786-27-xxxx	terz-butilmetil etere Flam. Liq. 2, H225; Skin Irrit. 2, H315	5-<10%

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 2)

CAS: 7491-09-0 EINECS: 231-308-5	Potassium 1,2-bis(2-ethylhexyloxycarbonyl)ethanesulphonate Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315	1-<5%
CAS: 64742-47-8 EINECS: 265-149-8	distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating» Flam. Liq. 3, H226; Asp. Tox. 1, H304, EUH066	1-<3%

Ulteriori indicazioni:
Ogni informazione nella colonna EC- che inizia con il numero "9" e' un EC Provisional List Number (Numero Provvisorio di Lista) fornito da ECHA in attesa della pubblicazione dell' Inventario Europeo ufficiale per le sostanze. Vedi alla Sez.15 per informazioni aggiuntive sul numero CAS della sostanza.
Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Indicazioni generali:
Allontanare dal luogo di pericolo e sdraiare a terra le persone da soccorrere.
Togliere gli indumenti sporchi
Inalazione:
Assicurare l'apporto di aria fresca.
In caso di infiammazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea o perdita di conoscenza consultare subito un medico.
Contatto con la pelle:
Lavare le parti colpite con acqua e un detergente delicato.
Se il dolore persiste consultare il medico.
Contatto con gli occhi:
Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.
Ingestione: Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Irritazione
Eritema
Rossore, secchezza e screpolature della cute
Mal di testa
Vertigini
Stanchezza
Malessere

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
In caso di ingerimento o vomito esiste il rischio di soffocamento.
Trattamento secondo la valutazione delle condizioni del paziente da parte del medico. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Anidride carbonica
Schiuma
Polvere per estintore
Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.
In caso di incendio si possono liberare:
Monossido di carbonio (CO)
Anidride carbonica (CO_2)
Ossidi di zolfo (SOx)
5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Mezzi protettivi specifici:
Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
Indossare tute protettive integrali.
Permanenza nella zona di pericolo consentita solo con autorespiratore.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 3)

Altre indicazioni
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Garantire una ventilazione sufficiente.
Per chi non interviene direttamente
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Allontanare fonti infiammabili.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Per chi interviene direttamente
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
6.2 Precauzioni ambientali:
Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.
6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Provvedere ad una sufficiente areazione.
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
6.4 Riferimento ad altre sezioni
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura *Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.*
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Stoccaggio:
Requisiti dei magazzini e dei recipienti:
Prevedere pavimenti impermeabili e resistenti ai solventi.
Conservare in ambiente fresco.
Indicazioni sullo stoccaggio misto:
Non conservare a contatto con alimenti.
Osservare le norme locali.
Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:
Conservare i recipienti in un luogo ben ventilato.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Temperatura di magazzinaggio consigliata: 20 °C.
7.3 Usi finali particolari *Non sono disponibili altre informazioni.*

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 4)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:	
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 200 mg/m³ Pelle (OEL - Italia All. 8 DLg. 626/94)
RCP-TWA (EU)	Valore a lungo termine: 1200 mg/m³, 165 ppm Vapour / Total Hydrocarbons
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 700 mg/m³ Valore a lungo termine: 350 mg/m³ Vapour / Total Hydrocarbons
CAS: 67-63-0 2-propanolo	
TWA (Italia)	Valore a breve termine: 983 mg/m³, 400 ppm Valore a lungo termine: 492 mg/m³, 200 ppm A4
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 1000 mg/m³, 400 ppm Valore a lungo termine: 500 mg/m³, 200 ppm B SSc;
CAS: 1634-04-4 terz-butilmetil etere	
TWA (Italia)	Valore a lungo termine: 180 mg/m³, 50 ppm A3
VL (Italia)	Valore a breve termine: 367 mg/m³, 100 ppm Valore a lungo termine: 183,5 mg/m³, 50 ppm
IOELV (EU)	Valore a breve termine: 367 mg/m³, 100 ppm Valore a lungo termine: 183,5 mg/m³, 50 ppm
MAK (Svizzeria)	Valore a breve termine: 270 mg/m³, 75 ppm Valore a lungo termine: 180 mg/m³, 50 ppm SSc;

Informazioni sulla regolamentazione
TWA (Italia): Valori Limite di Soglia
MAK (Svizzeria): Valori limite sul posto di lavoro
VL (Italia): D.lgs. n. 81/2008
IOELV (EU): (EU) 2019/1831

DNEL		
CAS: 67-63-0 2-propanolo		
Orale	DNEL	26 mg/kg (consumer) (chornic effects (1d))
Cutaneo	DNEL	319 mg/kg (consumer) (chronic effects (1d))
		888 mg/kg (worker) (chronic effects (1d))
Per inalazione	DNEL	89 mg/m³ (consumer) (chronic effects)
		500 mg/m³ (worker) (chronic effects)
CAS: 1634-04-4 terz-butilmetil etere		
Orale	DNEL	7,1 mg/kg bw/day (vls)
Cutaneo	DNEL	3.570 mg/kg bw/day (vls)
		5.100 mg/kg bw/day (wls)
Per inalazione	DNEL	214 mg/m³ (vll)
		53,6 mg/m³ (vls)
		357 mg/m³ (wll)
		178,5 mg/m³ (wls)

PNEC	
CAS: 67-63-0 2-propanolo	
PNEC	140,9 mg/l (sporadic release)
	2.251 mg/l (STP)
	140,9 mg/l (water (fresh water))

(continua a pagina 6)

(Segue da pagina 5)

	140,9 mg/l (water (sea water))
PNEC	28 mg/kg (gro)
	552 mg/kg (sediment)
CAS: 1634-04-4 terz-butilmetil etere	
PNEC	71 mg/l (sewage plant)
	4,72 mg/l (sporadic release)
	5,1 mg/l (water (fresh water))
	0,26 mg/l (water (sea water))
PNEC	1,43 mg/kg (gro)
	23 mg/kg (sediment (fresh water))
	1,17 mg/kg (sediment (sea water))

Componenti con valori limite biologici:	
CAS: 67-63-0 2-propanolo	
IBE (Italia)	40 mg/l Campioni: urine Momento del prelievo: f.t.f.s.l Indicatore biologico: acetone
BAT (Svizzeria)	25 mg/l Materiale Campione: Urina Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno Indicatore biologico: Aceton 25 mg/l Materiale Campione: Sangue in toto Momento di prelievo del provino: Fine dell'esposizione risp. a termine del turno Indicatore biologico: Aceton

Informazioni sulla regolamentazione
IBE (Italia): Indici Biologici di Esposizione
BAT (Svizzeria): Valori limite sul posto di lavoro

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione
Adeguati dispositivi tecnici di controllo.
Provvedere ad un'adeguata aerazione mediante un aspiratore in loco o uno scarico generale. Qualora questo non fosse sufficiente a mantenere la concentrazione al di sotto dei valori limite di esposizione, indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.
Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
Norme generali protettive e di igiene del lavoro:
Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
Protezione respiratoria
In caso di superamento del valore limite di esposizione:
Si consiglia l'uso dei seguenti dispositivi di protezione delle vie aeree:
Filtro per gas e vapori organici (tipo A)
Colore distintivo: Marrone
[DIN EN 14387]
Protezione delle mani Guanti protettivi
Materiale dei guanti
Gomma nitrilica
Spessore del materiale consigliato: ≥ 0,45 mm
[EN 374]
Tempo di permeazione del materiale dei guanti Valore per la permeazione: Level 6 (≥ 480 min)
Protezione degli occhi/del volto
Occhiali protettivi

(continua a pagina 7)

(Segue da pagina 6)

[EN 166]

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali	
Stato fisico	Liquido
Colore:	Giallognolo
Odore:	Caratteristico
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non definito.
Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	55,3 °C (CAS: 1634-04-4 terz-butilmetil etere)
Infiammabilità	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
Inferiore:	0,6 Vol.% (Dati componente principale)
Superiore:	7 Vol.% (Dati componente principale)
Punto di infiammabilità:	-28 °C (DIN 51755)
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	Non definito.
Viscosità:	
Viscosità cinematica a 40 °C	<20,5 mm²/s
Solubilità	
acqua:	Poco e/o non miscibile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	Non definito.
Tensione di vapore:	Non definito.
Densità e/o densità relativa	
Densità a 20 °C:	0,78-0,8 g/cm³ (DIN 51757)
Densità di vapore:	Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:	
Forma:	Liquido
Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di autoaccensione:	Non definito.
Proprietà esplosive:	Non definito.
Cambiamento di stato	
Velocità di evaporazione	Non definito.

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	
Liquido e vapori facilmente infiammabili.	
Solidi infiammabili	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Liquidi piroforici	non applicabile
Solidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile
Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua	non applicabile
Liquidi comburenti	non applicabile
Solidi comburenti	non applicabile
Perossidi organici	non applicabile
Sostanze o miscele corrosive per i metalli	non applicabile

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 7)

Esplosivi desensibilizzati	non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono note reazioni pericolose.
10.2 Stabilità chimica Stabile in condizioni normali.
10.3 Possibilità di reazioni pericolose I vapori uniti all'aria possono formare una miscela esplosiva.
10.4 Condizioni da evitare
Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.
Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
10.5 Materiali incompatibili: forti agenti ossidanti
10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
Ossidi di zolfo (SOx)
Mercaptano
Idrogeno solforato

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici		
Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rat) (OECD 401)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (rabbit) (OECD 402)
Per inalazione	LC50/8h	>5.000 mg/m³ (rat) (OECD 403)
CAS: 67-63-0 2-propanolo		
Orale	LD50	5.840 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	13.900 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50 / 6 h	>25 mg/l (rat) (OECD 403)
CAS: 1634-04-4 terz-butilmetil etere		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50 / 4h	85 mg/l (rat)
CAS: 64742-47-8 distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»		
Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rabbit)
Per inalazione	LC50/8h	>5.000 mg/m³ (Ratte)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea
A lungo tremine provoca eritema.
L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Provoca irritazione cutanea.

Gravi danni oculari/irritazione oculare
Può causare lievi disturbi oculari di breve durata.
Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità sulle cellule germinali
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 9)

(Segue da pagina 8)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione
Viscosità: < 20,5mm²/s (40°C)
Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Ulteriori dati tossicologici:

Tossicità a dose ripetuta		
CAS: 1634-04-4 terz-butilmetil etere		
Orale	NOAEL	300 mg/kg (rat)
Per inalazione	NOAEL	800 ppm (rat)

Valori rilevanti per la classificazione:		
CAS: 67-63-0 2-propanolo		
Orale	NOAEL	400 mg/kg/day (rat)

11.2 Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sulla salute.

Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità Non esistono dati ecotossicologici per questa miscela.

Tossicità acquatica:	
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	
LLO 96 h	1.000 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
ELO 48 h	1.000 mg/l (Daphnia magna)
ELO 72 h	1.000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
CAS: 67-63-0 2-propanolo	
LC50 / 96h	9.640 mg/l (Pimephales promelas)
LC50 / 24h	9.714 mg/l (daphnia)
EC50	>100 mg/l (bacteria)
EC50 / 72h	>100 mg/l (al)
LOEC	1.000 mg/l (al)
CAS: 1634-04-4 terz-butilmetil etere	
NOEC / 31 d	299 mg/l (Pimephales promelas)
LC50 / 96h	672 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
LC50 / 48h	>1.000 mg/l (Leuciscus idus melanotus)
EC10	710 mg/l (Pseudomonas putida)
EC50 / 48h	651 mg/l (Daphnia magna)
EC50 / 72h	>800 mg/l (Scenedesmus subspicatus)
IC50 / 96h	491 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
NOEC / 21 d	51 mg/l (Daphnia magna)
CAS: 7491-09-0 Potassium 1,2-bis(2-ethylhexyloxycarbonyl)ethanesulphonate	
EC50 / 0,1 h	164 mg/l (Pseudomonas putida)
DOC	91,2 %
LC50 / 96h	27,2 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
	49 mg/l (Danio rerio)
EC50 / 48h	6,6 mg/l (Daphnia magna)

(continua a pagina 10)

(Segue da pagina 9)

CAS: 64742-47-8 distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	
LC50 / 96h	>1.000 mg/l (fish)
LLO 96 h	1.000 mg/l (Oncorhynchus mykiss)
NOEC/NOEL	0,1-1 mg/l (fish)
	0,1-1 mg/l (Wir)
ELO 48 h	1.000 mg/l (Daphnia magna)
ELO 72 h	1.000 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)

12.2 Persistenza e degradabilità	
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici	
Biodegradation	69 % (28d)
CAS: 67-63-0 2-propanolo	
Biodegradation	53 %
CAS: 64742-47-8 distillati (petrolio), frazione leggera di «hydrotreating»	
Biodegradation	68 % (OECD 301F)

12.3 Potenziale di bioaccumulo	
CAS: 1634-04-4 terz-butilmetil etere	
log POW	0,94
log Kow	1,06
CAS: 7491-09-0 Potassium 1,2-bis(2-ethylhexyloxycarbonyl)ethanesulphonate	
log Kow	1,98

12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
PBT:
Secondo le informazioni ripotate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate PBT.
vPvB:
Secondo le informazioni riportate nella catena di fornitura la miscela non contiene sostanze con >0,1% considerate vPvB.
12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Sulla base delle conoscenze scientifiche attuali non ci sono dati disponibili sulle proprietà interferenti del sistema endocrino del prodotto con effetti sull'ambiente.
Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.
12.7 Altri effetti avversi
Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
Ulteriori indicazioni: Non far giungere senza controllo il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti Rifiuto pericoloso secondo l'allegato III della direttiva 2008/98/CE.
Consigli: I rifiuti devono essere smaltiti nel rispetto delle norme ufficiali locali.
Catalogo europeo dei rifiuti
1) Smaltimento/Prodotto
2) Smaltimento/Imballo non pulito

20 01 13*	solventi
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze
HP3	Infiammabile
HP4	Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari
HP5	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

Imballaggi non puliti:
Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

(continua a pagina 11)

(Segue da pagina 10)

*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA UN1993

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto
ADR/RID/ADN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ETERE METIL-ter-BUTILICO, ISOPROPANOLO)
IMDG, IATA FLAMMABLE LIQUID, N.O.S. (METHYL tert-BUTYL ETHER, ISOPROPANOL)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/ADN

Classe 3 (F1) Liquidi infiammabili
Etichetta 3

IMDG, IATA

Class 3 Liquidi infiammabili
Label 3

14.4 Gruppo d'imballaggio
ADR/RID/ADN, IMDG, IATA II

14.5 Pericoli per l'ambiente
Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Liquidi infiammabili

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

Trasporto/ulteriori indicazioni:

ADR/RID/ADN
Quantità limitate (LQ) 1L
Categoria di trasporto 2
Codice di restrizione in galleria D/E

UN "Model Regulation": UN 1993 LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (ETERE METIL-TER-BUTILICO, ISOPROPANOLO), 3, II

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
La seguente sostanza(e) è (sono) identificata(e) dal numero CAS sia nei paesi non soggetti alle Regolamentazione REACH sia nelle Regolamentazioni non ancora aggiornate con le nuove nomenclature dei solventi idrocarburici.
Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, ciclici, < 2% aromatici: CAS 64742-47-8
Normative europee:
Direttiva 2010/75/UE (VOC) 95,80 %
Categoria Seveso (DIRETTIVA 2012/18/UE) P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

(continua a pagina 12)

(Segue da pagina 11)

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)
Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE
Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:
Osservare le limitazioni di impiego per bambini.
Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.

Ordinanza relativa agli interventi in caso di guasto:
Si devono osservare le soglie dei valori indicate nell'ordinanza relativa agli interventi in caso di guasto.

Classe di pericolosità per le acque (DE):
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso.
(Classificazione secondo AwSV, Appendice 1 (5.2))
Tassa d'incentivazione sui composti organici volatili [COV - Svizzera] (CH): 86,00 %
15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Frasi rilevanti
H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226 Liquido e vapori infiammabili.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008	
Liquidi infiammabili	Sulla base di dati di sperimentazione
Corrosione/irritazione della pelle Gravi lesioni oculari/irritazione oculare Pericolo in caso di aspirazione	La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.

Data della versione precedente: 22.04.2021
Numero di versione della versione precedente: 7.00
Abbreviazioni e acronimi:
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
NOEL = No Observed Effect Level
NOEC = No Observed Effect Concentration
LC = letal Concentration
EC50 = half maximal effective concentration
log POW = Octanol / water partition coefficient
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
ATE: acute toxicity estimate
ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
IOELV = indicative occupational exposure limit values
Flam. Liq. 2: Liquidi infiammabili – Categoria 2
Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3
Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 1

(continua a pagina 13)

(Segue da pagina 12)

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2
STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3
Asp. Tox. 1: Pericolo in caso di aspirazione – Categoria 1
**** Dati modificati rispetto alla versione precedente***